



---

---

SEDUTA N. 24 DEL 10 AGOSTO 2006

---

---

**La seduta inizia alle 21,15**

*Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:*

Curti Corrado — <i>Sindaco</i>	assente ( <i>entra durante la seduta</i> )
Tacchi Bruna — <i>Presidente del Consiglio</i>	presente
Miceli Giovanni Antonio	presente
Annibalini Vittorio	presente
Morotti Alfio	presente
Gasperi Fosco	presente
Alessandri Rosina	presente
Lisotti Cristian	presente
Arduini Adriano	assente ( <i>entra durante la seduta</i> )
Cucchiarini Giuseppe	presente
Patruno Riccarda	assente
Romani Daniela	presente
Pritelli Domenico	presente
Giammarchi Claudio	presente
Balestrieri Cora	presente
Reggiani Roberto	assente g.
Olmeda Oscar	assente g.

*Considerato che sono presenti n. 12 componenti il Consiglio comunale, il Presidente dichiara aperta la seduta.*

**Comunicazioni del presidente del Consiglio**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Comunicazioni del presidente del Consiglio.

**Comunicazioni del Sindaco**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

Se il Sindaco ha qualcosa da comunicare lo farà quando arriverà.

**Variazione di bilancio n. 5/2006**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Variazione di bilancio n. 5/2006.

Ha la parola il relatore, assessore Miceli.

*(Entra il consigliere Arduini:  
presenti n. 13)*

GIOVANNI MICELI. E' questa la quinta

variazione di bilancio che proponiamo al Consiglio a seguito delle richieste del responsabile del primo settore, relativamente all'aumento delle risorse dei capitoli riguardanti le spese di rappresentanza per 1.500 euro, che si vanno a prendere dal capitolo riguardante il progetto di comunicazione.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

**Approvazione protocollo d'intesa per gestione integrata di interventi volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali per il periodo 2006-2008**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Approvazione protocollo d'intesa

SEDUTA N. 24 DEL 10 AGOSTO 2006

per gestione integrata di interventi volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali per il periodo 2006-2008.

Ha la parola l'assessore Alessandri.

ROSINA ALESSANDRI. E' un rinnovo riguardante il servizio sollievo, rivolto a disabili mentali e soprattutto alle loro famiglie. C'è stato un accordo tra l'ambito di Pesaro e quello di Novafeltria, con tanti altri soggetti firmatari, come il dipartimento di salute mentale, l'Asur ed altri. L'impegno di spesa è di oltre 5.000 euro. I servizi che danno sollievo sono punti di ascolto, gruppi di autoaiuto, sostegno alle famiglie, sostegno all'inclusione sociale, residenze temporanee e altro.

Abbiamo discusso di questo rinnovo all'interno dell'ambito e abbiamo chiesto soprattutto, visto che è un progetto che porta avanti l'ambito tutto, un maggiore controllo da parte di tutti i Comuni verso il sollievo, proprio perché ci sia un buon accordo tra le assistenti sociali dei Comuni e le équipes del sollievo tutto, proprio affinché questi casi vengano seguiti una volta che arrivano a questo servizio e portati avanti. Quindi un maggiore controllo da parte dei Comuni. Noi abbiamo chiesto una relazione ogni sei mesi, proprio per verificare l'andamento di questo servizio.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

### **Regolamento per l'affido familiare**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Regolamento per l'affido familiare. Ha la parola l'assessore Alessandri.

*(Entra il Sindaco Curti:  
presenti n. 14)*

ROSINA ALESSANDRI. Avevamo l'art. 20 all'interno dei servizi socio-assistenziali che regolamentava l'affido. In questo momento viene abrogato l'art. 20 ed è stato stabilito un regolamento apposito per l'affido. Anche questo fa parte dell'ambito, quindi tutti i Comuni hanno lo stesso regolamento, il provvedimento relativo all'affido avverrà da parte del Sindaco, l'équipe valuterà a chi il minore dovrà essere affidato. Si tratta di minori da zero a 18 anni, fino a un massimo di 21 anni, a seconda delle situazioni particolari. Abbiamo un'assistente sociale. Tutto questo era già partito qualche mese fa cercando all'interno dell'ambito una figura di assistente sociale che riguardasse solo l'affido. Praticamente Pesaro l'aveva già mentre noi e altri Comuni non avevamo un'assistente sociale che seguisse questa cosa sola. Ora abbiamo sia il regolamento sia l'assistente sociale che deve seguire il tutto. Quello che mi preoccupa sono le famiglie che prenderanno in carico questi ragazzini. Il lavoro più grosso sarà quello di andare a sensibilizzare le famiglie stesse, perché penso sia il passo più grande quello di avere una famiglia affidataria. Spero di poter fare questo lavoro insieme all'assistente sociale che segue queste cose. Sono stati fatti manifesti e volantini proprio per pubblicizzare la cosa.

L'indennità che andrà alle famiglie che si prenderanno in carico i ragazzini, sarà stabilita ogni anno dalla Giunta secondo quanto stabilito dal comitato dei sindaci. La quota è dai 360 ai 410 euro e ogni Comune potrà stabilire all'interno di questa quota l'ammontare. Se ne è discusso fra tutte le assistenti sociali e l'ambito stesso.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

SEDUTA N. 24 DEL 10 AGOSTO 2006

**Regolamento del servizio di assistenza domiciliare**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Regolamento del servizio di assistenza domiciliare.

Ha la parola l'assessore Alessandri.

ROSINA ALESSANDRI. Anche qui si tratta della stessa cosa. Avevamo un nostro regolamento sull'assistenza domiciliare, ora si è stabilito uno stesso regolamento per tutto l'ambito, quindi i principi e i beneficiari saranno gli stessi in tutti i comuni. Il servizio è rivolto ad anziani soli e persone disabili. Si accede su domande dell'utente o di un familiare dello stesso mediante apposito modulo. Per una eventuale compartecipazione economica dell'utente, facciamo riferimento ai parametri Isee.

Il servizio viene più che altro svolto, da noi, da associazioni di volontariato. Ci stiamo attivando anche con cooperative per dare un migliore servizio domiciliare per i casi particolari. Per quanto riguarda invece il riordino e il governo della casa sono impegni molto più leggeri, penso che ancora possiamo andare avanti con il servizio di volontariato.

Abbiamo mantenuto gli articoli 15 e 16 del nostro regolamento all'interno di questo, perché erano più chiari. Mentre da noi l'assistente sociale prima ancora di dare il servizio passa in domiciliare, in questo regolamento non era previsto, quindi abbiamo suggerito di far rientrare anche questo particolare, in modo che l'assistente sociale vada sul posto a verificare la situazione.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 6 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

**Risoluzione convenzione relativa all'utilizzo degli scuolabus per gli alunni fre-****quentanti la scuola dell'infanzia e le scuole dell'obbligo del territorio del comune di Gabicce Mare residenti nel comune di Pesaro**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Risoluzione convenzione relativa all'utilizzo degli scuolabus per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e le scuole dell'obbligo del territorio del comune di Gabicce Mare residenti nel comune di Pesaro.

Ha la parola l'assessore Cucchiarini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. Si tratta della convenzione per il trasporto dei bambini di Colombarone fuori comune.

Questa convenzione prevedeva lo scioglimento concordato fra le due parti. Dato che il numero degli alunni è molto salito, non riuscendo a garantire il servizio, in accordo con il Comune di Pesaro andiamo a sciogliere la convenzione e questi bambini di Colombarone verranno trasportati con un servizio fornito dal Comune di Pesaro.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 7 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

**Criteri per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto scolastico per il periodo 1.9.2006-31.8.2009**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Criteri per l'affidamento della gestione del servizio di trasporto scolastico per il periodo 1.9.2006-31.8.2009.

Ha la parola l'assessore Cucchiarini.

GIUSEPPE CUCCHIARINI. L'appalto con l'attuale ditta per il trasporto scolastico è scadu-

SEDUTA N. 24 DEL 10 AGOSTO 2006

to, quindi andiamo a rimetterlo in essere. Rispetto al precedente l'appalto non varia tranne che per l'importo e il chilometraggio, dato che è venuta a mancare la parte di trasporto relativo ai bambini di Colombarone. E' rivolto a cooperative di servizi di categoria B. Qui ci sono tutti i criteri, che sono innumerevoli per quanto riguarda i doveri del Comune e della ditta che vincerà l'appalto. Il servizio consiste nell'utilizzo degli scuolabus comunali. A nostro carico ci sono i costi relativi al mezzo, quindi assicurazioni ed altro. Invece a carico dell'appaltatore rimane tutto quanto riguarda l'utilizzo, quindi il costo del carburante, il costo dell'ordinaria e straordinaria manutenzione, il cambio delle gomme ecc.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 8 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

**L.R. 43/92 e s.m.i. — Piano particolareggiato delle strutture ricettive di Gabicce Mare. Variante agli artt. 4 e 12 delle N.T.A. — I provvedimento — Adozione**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 9: L.R. 43/92 e s.m.i. — Piano particolareggiato delle strutture ricettive di Gabicce Mare. Variante agli artt. 4 e 12 delle N.T.A. — I provvedimento — Adozione.

Ha la parola l'assessore Gasperi.

Fosco GASPERI. Nel Consiglio comunale del 27 aprile è stato approvato in via definitiva il piano particolareggiato delle strutture ricettive per il nostro territorio comunale, esclusa la parte ricadente nel parco del Monte San Bartolo. Rileviamo la necessità di procedere alla variante per quanto riguarda in particolare la parte normativa, artt. 4 e 12. L'art. 4 prevedeva la possibilità di un cambio di desti-

nazione d'uso delle strutture ricettive in presenza di alcuni requisiti, quali il numero delle camere, il numero delle stelle, il non ricadere nelle aree di tutela ed altri. Definiva questa possibilità in un arco temporale molto breve, di due anni. Quindi la prima variante che chiediamo venga approvata da questo Consiglio è di estendere questo periodo di tempo in cui l'imprenditore possa attuare questo cambio, se rientra nei requisiti di destinazione d'uso, in un arco temporale maggiore. Esattamente quello che è previsto normalmente per i piani di attuazione, quindi dieci anni.

La seconda variante proposta è relativa a quanto contenuto nell'art. 12, cioè al fatto che all'interno delle strutture ricettive, che tali restano, sono ammesse delle modifiche, sono previsti dei premi per chi aggiorna, da un punto di vista tecnologico, da un punto di vista della possibilità di dare servizi alla clientela. Tra queste agevolazioni c'era anche la possibilità di prevedere un parte di residenza all'interno della struttura ricettiva, non superiore, per ogni struttura, a 100 metri quadri, da destinare come quota abitativa per i proprietari, per i gestori o per il personale. Questo articolo 12 poteva e può dare luogo a una interpretazione non proprio coerente e univoca. Noi chiediamo di variare questa norma, indicando precisamente che questa possibilità di destinare 100 mq. della struttura a residenza è relativa all'interno delle capacità edificatorie della struttura stessa, non in aggiunta a quanto già il piano prevede e sempre nei limiti del nostro regolamento edilizio, in quanto ad altezza e a tutte le condizioni previste dal piano regolatore. Quindi 100 mq. ma all'interno di quanto previsto in fatto di superficie utile lorda.

E' una precisazione che andava fatta per allontanare definitivamente ogni possibilità di equivoco.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 9 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

*Il Consiglio approva all'unanimità*

---

---

SEDUTA N. 24 DEL 10 AGOSTO 2006

---

**Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 10: Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni.

Ha la parola il consigliere Pritelli.

DOMENICO PRITELLI. Non ho interrogazioni da fare. Le risposte alle interrogazioni che ho fatto mi sono state inviate per iscritto quindi possiamo fare a meno di leggerle. La cosa di cui mi rammarico è che fra le tante cose fatte e i tanti soldi spesi non si sia ritagliato un minimo di finanziamento per una zona come quella che, con i campi da tennis rifatti, la passeggiata della panoramica rifatta ecc. doveva essere un luogo di particolare interesse, di particolare qualità.

Io avrei fatto una manifestazione in meno e avrei finanziato quello.

Circa gli atti vandalici do atto che anche quando ero Sindaco io di atti vandalici ce ne sono stati in abbondanza. E' solo, la mia, un'espressione di rammarico.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Balestrieri.

CORA BALESTRIERI. Anch'io ritengo di non dover leggere la risposta alla mia interrogazione che mi è pervenuta per iscritto ed esprimo anche io rammarico.

PRESIDENTE. La seduta è tolta.

**La seduta termina alle 21,45**